

Una giornata di mobilitazione e di solidarietà per l'eroico popolo cileno in lotta contro il fascismo

Stamane assemblee nelle scuole - Alle 17,30 corteo dall'Esedra all'Ateneo con Isabel Allende

Un appello dei movimenti giovanili democratici alla popolazione romana - Stamane incontri al Giorgi e al Castelnuovo - Nuove adesioni alla manifestazione di domenica mattina indetta dall'ARCI al cinema Adriano - Parteciperà anche la figlia del presidente assassinato dai «golpisti» - A Campo de' Fiori una mostra organizzata da un folto gruppo di artisti - Altre iniziative sono state prese in città e in provincia

Tutte le scuole romane si fermano questa mattina per dare vita, a un mese dall'assassinio della democrazia in Cile, ad assemblee ed incontri che intendono testimoniare la costante mobilitazione dei giovani romani, di tutti gli antifascisti, al fianco della lotta del popolo cileno. Nel pomeriggio, alle 17,30, studenti e lavoratori confluiranno all'Università per ascoltare dalla voce di Isabel Allende, figlia del presidente ucciso, la drammatica rievocazione degli avvenimenti che continuano a insanguinare il Cile.

Intervista con la figlia del presidente Allende

« Mio padre si è battuto fino alla morte per la causa del popolo »

Il ricordo di quel tragico giorno di un mese fa - « Il colpo di stato è stato un vero e proprio tradimento, ha mostrato il volto fascista di chi l'ha attuato »

Una mese fa, l'11 settembre scorso, il compagno Salvador Allende veniva assassinato, scaricato agli ordini dei generali golpisti. Il ricordo di quella tragica fine lo abbiamo ascoltato ieri sera in un hotel di Roma dalla figlia dell'ultimo presidente costituzionale del Cile, Isabel Allende, giunta a Fiumicino alle 18,35 con un volo proveniente da Parigi. All'aeroporto l'ha accolta una salutare dai dirigenti dell'associazione nazionale Italia-Cile, dai compagni Ignazio De Luigi, Giordana Ariani, Leo, Lino Labor e dall'ambasciatore Carlos Vassallo.

sua determinazione di non accettare il tradimento. Un uomo così amante della pace, che voleva evitare la guerra civile, vedendo che gli strumenti democratici venivano vilipesamente spezzati, si è battuto fino in fondo, è diventato il primo patriota della lotta di Resistenza in Cile. « Il colpo di Stato — ha aggiunto Isabel Allende, trentenne, madre di due bambini, un maschio di 10 anni, e una bambina di 3 anni, rimasti a Città del Messico — è stato un vero e proprio tradimento, ha mostrato il volto fascista di chi l'ha attuato. I generali hanno paura della nostra gente, del nostro popolo, per questo ricorrono alla repressione. Molto sangue è già stato versato e non so quando questo massacro avrà fine ».

Solidarietà internazionale

La giovane figlia del compagno Allende ha poi parlato della straordinaria solidarietà incontrata nei vari paesi che ha visitato prima di venire in Italia. « La prima sosta, l'ho compiuta, insieme a mio marito, in Finlandia dove fu convocata una conferenza d'urgenza, cui hanno preso parte diversi paesi. Urzanne è stata la protesta per quello che stava accadendo in Cile e molte voci si sono levate per far cessare gli arresti, le torture, gli assassinii. Alcune organizzazioni sindacali hanno deciso di attuare l'embargo per le armi e altro materiale bellico diretto verso il Cile ».

giati politici nell'ambasciata di Svezia a Santiago. Il governo svedese, inoltre, ha sospeso un credito di 8 milioni di dollari già concesso al governo cileno. « Il terzo soggiorno è stato compiuto in Algeria, dove la figlia di Allende ha incontrato il presidente Bumedien: « Ad Algeri abbiamo riscoperto la enorme solidarietà dei Paesi con il nostro popolo, la simpatia per la nostra causa ». Prima di venire a Roma, Isabel Allende si è fermata a Parigi, dove l'altra sera migliaia di francesi le si sono stretti attorno per testimoniare il loro sostegno alla lotta del popolo cileno. Anche il presidente del Senato francese ha voluto incontrarsi con lei. « Tutti questi episodi di comprensione e di partecipazione alla lotta degli antifascisti cileni — ha sottolineato l'ospite — sono molto importanti, possono dare un concreto contributo a chi, in questi giorni, si sta battendo contro i tiranni ».

Le violenze dei golpisti

La conversazione scivola quindi sull'Italia, su quello che è avvenuto nel nostro Paese. « Già dal giorno in cui ho riferito a Isabel — abbiamo appreso della forte solidarietà sviluppata qui da voi. E di questo fatto ha già dovuto tener conto il governo italiano. In Cile si stanno vivendo ore drammatiche. I golpisti hanno chiuso il Parlamento, hanno sciolti i partiti, sbarcato alcune università, messo fuorilegge le organizzazioni sindacali. Oggi le condizioni della lotta sono determinate dal fatto che gli oppositori sono in carcere, gli antifascisti perseguitati, i libri marxisti bruciati. La via imboccata con la lotta di Resistenza potrà essere lunga. Per questo abbiamo bisogno che i democratici, gli uomini liberi di tutto il mondo, ci siano vicini, ci aiutino in un momento tanto difficile ». Stamane Isabel Allende incontrerà il presidente della Camera Per-

g. bo.



Isabel Allende durante l'intervista concessa ieri ad un nostro redattore



Una delle tante manifestazioni svoltesi nella nostra città per la libertà del Cile

E' in gravissime condizioni al San Giovanni

Bimbo schiacciato dall'impastatrice

L'incidente accaduto ad Anzio - Claudio Di Nicola, di 4 anni, giocando è caduto dentro la macchina per impastare il cemento e un attimo dopo si sono messi in moto gli ingranaggi che gli hanno procurato gravi ferite

Il gioco imprudente di un bimbo di quattro anni si è improvvisamente trasformato in tragedia, ieri mattina ad Anzio. Il piccolo, agganciato tra i macchinari di un cantiere edile, si è arrampicato su una impastatrice per il cemento e vi è caduto dentro. Proprio in quell'istante gli ingranaggi si sono messi in movimento stritolando il corpicino del bimbo, che ora è ricoverato in ospedale in gravissime condizioni.

Il bambino vi ha girato un po' intorno, ha giocato affondando un bastoncino dentro il cemento ancora semiliquido e, infine, ha pensato di arrampicarsi. Giunto sul bordo della vasca metallica ha perso l'equilibrio ed è scivolato dentro l'impastatrice. Gli ingranaggi della macchina si sono messi improvvisamente a girare: forse perché il bimbo nella scivolata ha speso qualche leva, o perché un suo amichetto ha inavvertitamente toccato i comandi. Alle urla laceranti del piccolo Claudio, che veniva straziato dalle pesanti ruote di acciaio in movimento, sono accorsi dei passanti e gli stessi genitori del bimbo. La macchina è stata prontamente fermata, ma il piccolo era già rimasto gravemente ferito.

Il cadavere è stato rinvenuto nei pressi di Aprilia

Non si esclude il delitto per il militare scomparso

Si attendono i risultati dell'autopsia per sciogliere i dubbi sulla sua morte

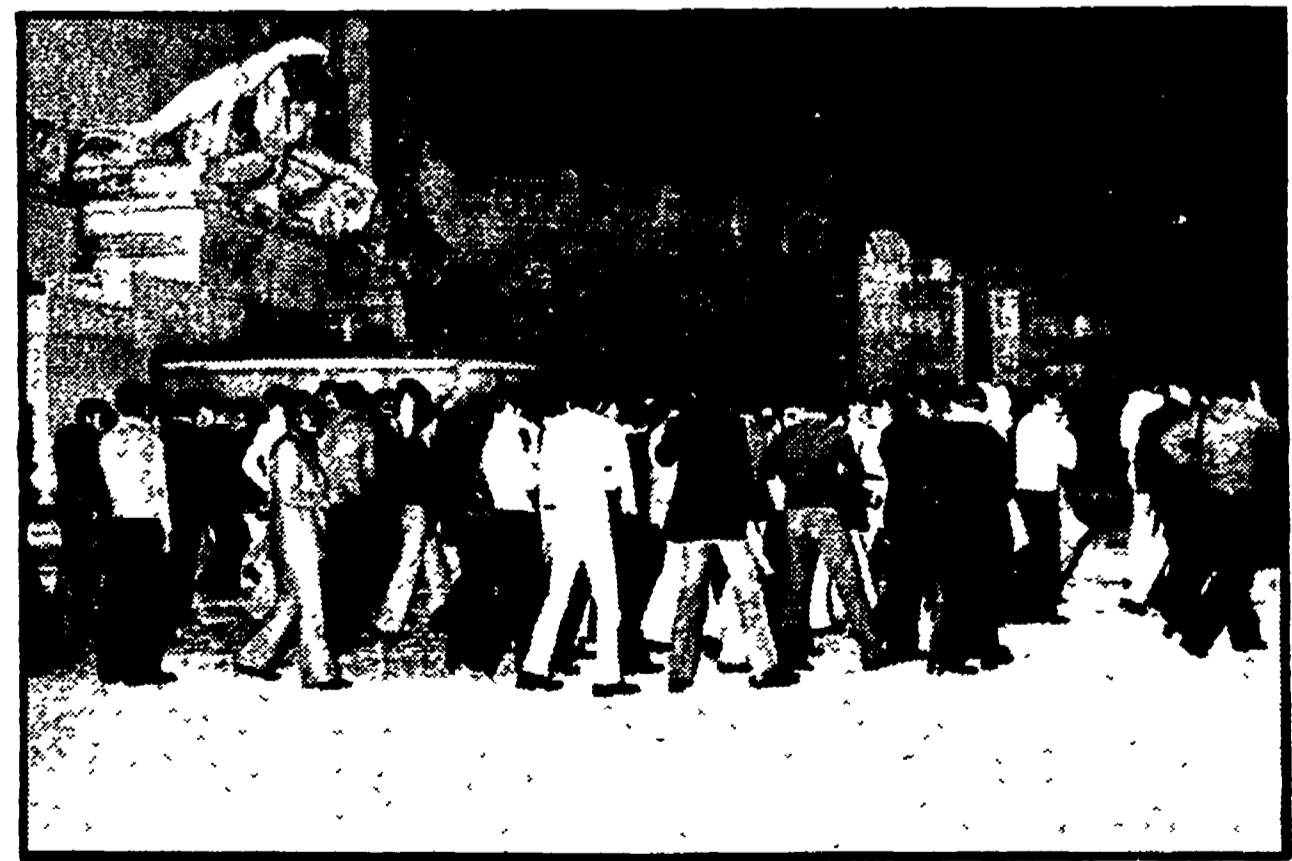
Mario Evangelista — Il maresciallo dell'Aeronautica militare scomparso circa 2 settimane fa è trovato cadavere nei pressi di Aprilia — è stato assassinato. Gli investigatori, pur non tralasciando alcuna ipotesi, non escludono che il sottufficiale possa essere rimasto vittima di un'aggressione di cui ancora non si conoscono i motivi.

bra molto indicato per un suicidio. Anche la distruzione non ci sembra una tesi valida. Il corpo del maresciallo è stato scoperto, l'altro ieri, in una fossa d'acqua piovana che serve per l'irrigazione dei campi. Comunque, sarà la necropsia che permetterà di chiarire esattamente le cause della morte di Mario Evangelista. A circa mezzo chilometro dal cadavere è stata trovata anche la vecchia « 600 » del sottufficiale, semisommersa: ancora non si sa se tale circostanza sia da collegarsi alla morte del maresciallo oppure a ladri d'auto occasionali.

Radunatisi in piazza Venezia, sono sfilati in corteo fino a corso Vittorio Emanuele

NUOVA PROTESTA DEGLI AGENTI DI POLIZIA

Pesante opera di intimidazione da parte di funzionari inviati dalla questura — Centinaia di passanti sono stati bloccati e invitati a dimostrare che non erano guardie di Pubblica Sicurezza — Alla manifestazione si sono uniti anche carabinieri, finanzieri e militari — Piena solidarietà espressa dalla Federazione statale CGIL, CISL e UIL



Gli agenti di PS mentre si avviano, in corteo, verso corso Vittorio

Anche ieri sera piazza Venezia è stata teatro di un'altra manifestazione di protesta. Centinaia di agenti di pubblica sicurezza, come martedì sera, si sono radunati davanti al Milite Ignoto. Tra i poliziotti — oltre un centinaio, tutti in borghese — ieri sera c'erano anche alcuni carabinieri, guardie di finanza e militari dell'esercito. Ancora una volta, così, gli agenti di polizia hanno voluto riproporre — in modo responsabile e civile il grave problema del trattamento riservato, sia dal punto di vista delle retribuzioni che per i turni di servizio e per l'impossibilità di organizzarsi in un sindacato che permetta di manifestare liberamente le loro idee e le loro proteste.

contento esistente tra gli agenti di polizia, dimostrati anche dalle continue proteste via radio che pure ieri sono arrivate fino a tarda sera. E ancora una volta sembra che alle giuste rivendicazioni degli agenti si voglia rispondere unicamente con le minacce, le intimidazioni e le punizioni, come è stato ampiamente dimostrato ieri sera.

L'incendio spento in pochi minuti dai vigili

Sconosciuti appiccano il fuoco a un appartamento di Trionfale

Alcuni sconosciuti hanno appiccato il fuoco alla porta di ingresso di un appartamento abitato da due coniugi, in via Andrea Doria, al Trionfale. Il fuoco è stato prontamente spento, evitando che si estendesse all'interno dell'abitazione.

Secondo il proprietario dell'appartamento ad organizzare l'attentato potrebbe essere stato un giovane corteggiatore della moglie.

Smarrimento

E' stata smarrita, domenica sera in piazza S. Maria in Trastevere, una borsa « 24 ore », contenente documenti che non hanno alcun valore commerciale. Chiunque fosse in grado di darne notizia è pregato di telefonare presso Colucci, 34.97.761.

Provedimento votato alla Camera

Cinque miliardi per i monumenti

Uno stanziamento straordinario di 5 miliardi per tutelare il patrimonio artistico e monumentale di Roma è stato votato in via definitiva dalla Camera dei deputati. Istruzione della Camera, riunita in seduta deliberante, i cinque miliardi sono da ripartirsi in cinque annualità, a partire da quest'anno, e sono destinati principalmente al Colosseo, alle Terme di Caracalla, al Palatino, che sono forse i più gravi tra i monumenti romani « malati » (di incuria e abbandono).

La somma appena stanziata consentirà di riprendere (in alcuni casi, di iniziare) i lavori di consolidamento, restauro e manutenzione dei complessi monumentali urbani ed extraurbani affidati alle cure della Soprintendenza romana alle antichità: si tratta di monumenti che « non ci hanno certo guadagnato » — come ha detto il Soprintendente, prof. Gianfilippo Carrozzini — ad aspettare di essere restaurati o consolidati, ma non si è potuto fare altrimenti, in quanto occorreva aspettare l'approvazione definitiva della legge. L'approvazione è finalmente arrivata, ma, bisogna dire, non è certo sufficiente a sanare le drammatiche condizioni di centinaia e centinaia di monumenti e minori, che pure abbisognano di cure non meno del Colosseo o del Palatino.

vita di partito

COMMISSIONE D'ORGANIZZAZIONE — La Commissione d'organizzazione della Federazione è convocata in sede, alle ore 17, domani, per discutere l'impostazione della campagna di tesseramento e versamenti 1974 e delle « 10 giornate ».

ASSEMBLEE — Ferroviari: ore 17 (Raparelli); Macerata: ore 19, 20 (Vitali); Caltanissetta: ore 17,30, cattedrale; Roma d'Italia (Caci): Fiumicino Centro: ore 17, cattedrale De Monti (Vitali, Sorrenti); PPTV: ore 17, severino; Ciampino: ore 19,30 (Armati); Portuense Villaggio: ore 20, gruppo XVI circoscrizione (Bucaloni).

TESSERAMENTO: LA ZONA TIVOLI-SABINA AL 100%

Mentre le sezioni sono impegnate nell'ultima fase delle sottoscrizioni per « l'Unità » prosegue l'azione di proselitismo al Partito. Nella giornata di ieri anche la Zona Tivoli-Sabina ha superato gli

iscritti del 1972 mentre altri reparti vengono segnalati nella sezione Lavinio (11), Cornusca (19), Arceoli (7), S. Basilio (5), Tiburtino III (3) e Centocelle (che con 702 tesseri) è ora al 111% rispetto allo scorso anno).